

Provincia Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Traversetolo Opportunità didattica e professionale in Europa grazie al progetto Erasmus+

Quando la scuola è internazionale

Per i docenti belle esperienze a Helsinki, Bordeaux e Londra. Presto studenti dalla Francia

» **Traversetolo** Da Traversetolo a Helsinki, Bordeaux, Londra, Galway. Un progetto che si è rivelato una concreta opportunità e un prezioso momento di crescita professionale e umana per le docenti e i docenti coinvolti, che da questi viaggi sono tornati con un bagaglio importante di esperienze da condividere, anche attraverso la didattica, con gli studenti. Si è concluso da poco il progetto di mobilità all'estero, realizzato nell'ambito del programma Erasmus plus finanziato dall'Unione Europea, che ha coinvolto alcuni insegnanti della scuola elementare e media dell'Istituto comprensivo di Traversetolo. Un percorso biennale denominato «Crossing borders», coordinato dalle professoresse Rosanna Curtarelli e Maria Lucia Giau, che rappresenta una delle numerose iniziative che ha avviato l'Istituto sulla strada dell'internazionalizzazione e di apertura all'Europa.

Ne sono esempio anche il rapporto di collaborazione e contatti virtuali con il Collège Phyteas di Marsiglia, che dovrebbe concretizzarsi, all'inizio del prossimo anno scolastico, con un viaggio dei ragazzi francesi in Italia, totalmente finanziato dal programma Erasmus+. E poi



la collaborazione e lo scambio con la città francese di Oraison, gemellata da decenni con Traversetolo, e la partecipazione al bando regionale «Viaggi della memoria e attraverso l'Europa», progetto approvato e finanziato grazie al quale, a maggio, le quattro classi terze dell'Istituto parteciperanno a un viaggio a Strasburgo.

«Crossing borders» ha visto un gruppo di docenti recarsi in Francia, Regno Unito, Irlanda e Finlandia, dove

Istruzione

Il percorso biennale è coordinato dalle professoresse Rosanna Curtarelli e Maria Lucia Giau.

sono stati impegnati in diverse attività, dai corsi di lingua all'aggiornamento metodologico, dalla progettazione di ambienti di apprendimento al job shadowing, occasione per osservare il lavoro dei colleghi all'estero, costruire relazioni, scambiare esperienze e acquisire nuove strategie didattiche e di valutazione.

«Il viaggio in sé, la conoscenza di altri insegnanti, il contatto con culture educative differenti e, non da ultimo, la possibilità di creare un legame più forte tra i docenti stessi, sono stati i frutti dell'esperienza - spiegano le coordinatrici -. Il progetto ha inoltre permesso di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali quali, oltre a quelle linguistiche, le competenze digitali, l'imparare ad imparare, lo spirito di iniziativa e la sensibilità alle tematiche culturali. Esperienze che nel lungo termine avranno una ricaduta sugli studenti e le studentesse dell'Istituto, che potranno beneficiare di una didattica più centrata sui loro bisogni, più moderna, motivante, coinvolgente e attenta alle difficoltà specifiche degli studenti più deboli negli apprendimenti scolastici».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Traversetolo

Croce azzurra, raccolta di aiuti per la Turchia

» La Croce azzurra di Traversetolo, in collaborazione con Seirs Croce gialla Parma, attiva anche sul territorio di Traversetolo una raccolta di aiuti per le popolazioni colpite dal sisma in Turchia e Siria.

Si raccolgono in particolare pacchi alimentari, con prodotti a lunga scadenza; alimenti per bambini e pannolini; farmaci da banco, disinfettanti, bende e garze; coperte nuove e vestiario per adulti e bambini solo se rigorosamente nuovo.

È possibile conferire il materiale al capannone di Protezione civile in piazzale della Pace (di fronte al cimitero), il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20, la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. Si raccomanda di consegnare il materiale agli operatori negli orari di apertura.

È vietato abbandonare pacchi o altro all'ingresso del capannone: il materiale rinvenuto verrà direttamente conferito in discarica.

Per informazioni è attivo il numero telefonico: 347.5108335.

Montagna

Bedonia Attenta insegnante, è stata anche animatrice della parrocchia

Addio alla maestra Paola Elda: ha dedicato la sua vita agli altri

Aveva 98 anni
Iscritta all'Azione Cattolica, si era dedicata anche ad insegnare orazioni e canti sacri. Durante la Guerra mondiale la sua famiglia salvò un alpino veneto dalla fucilazione.

» **Bedonia** Bedonia e tutta la montagna Ovest non dimenticheranno la loro insegnante. Nei giorni scorsi, all'età di 98 anni, si è spenta la maestra Paola Elda vedova Botti, una delle decane del territorio comunale. La maestra Paola ha dedicato alla famiglia e alla scuola gran parte della sua vita.

Originaria di Montarsiccio, figlia unica di una famiglia di agricoltori, frequentò prima gli studi elementari a Bedonia poi le medie nel Collegio del castello di Compiano ed infine le Scuole magistrali presso l'Istituto "Madre Cabrini" di Pontremoli.

Iscritta ad Azione Cattolica, fu catechista e animatrice della vita parrocchiale. Insieme al padre e alla zia Anna ha insegnato orazioni, canti ed inni sacri. Visse i duri, difficili e terribili anni della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza: emblematico l'episodio con protagonista l'alpino veneto Dino De Guio che proprio presso la famiglia di Elda trovò la salvezza e sfuggì alla fucilazione di Calice nell'autunno del 1944.

Elda ha insegnato per oltre 40 anni, iniziò la sua professione come supplente in scuole serali per adulti in vari paesi, poi divenne titolare nelle scuole elementari di Tornolo,



Pontestrambo, Piane di Carniglia e nel capoluogo di Bedonia. Maestra di animo buono, paziente, premurosa ma autorevole, stimata e rispettata; aveva un'innata vocazione per l'insegnamento, con un'impronta didattica rigorosa, ma nello stesso tempo moderna ed innovativa già negli anni Cinquanta.

Amata e ricordata con stima ed affetto dai suoi tanti ex-alunni e da tutti i suoi colleghi, Elda si sposò nel febbraio del 1949 con Guglielmo Botti di Caneso (segretario di zona della Federazione "Coltivatori Diretti" dei comuni di Bedonia-Tornolo-Compiano). A

metà degli anni Cinquanta si trasferì definitivamente a Bedonia.

Con il marito trascorse e condive la vita che dedicò all'amata famiglia e ai quattro figli. È stata mamma amorevole, tenera, affettuosa, comprensiva, apprensiva ma sempre attenta ed all'occorrenza intransigente e carismatica. A cavallo degli anni Settanta fu anche coadiuvante del marito e delle figlie nella gestione dello storico "Bar Sport" di Bedonia per oltre 12 anni.

Era una delle memorie storiche della vita delle valli del Taro e del Ceno, delle vecchie tradizioni popolari, del dialetto, degli aneddoti e della vita di paese, fonte inesauribile di informazioni cui hanno attinto anche molti scrittori locali. Ha trascorso gli ultimi mesi nella malattia, affrontata con abnegazione e lucidità, sempre con il sorriso pur nella sofferenza, il pensiero sempre rivolto agli altri, allegra e gioiosa nei momenti di sollievo, sostenuta da un'autentica e profonda fede religiosa per l'intera e lunga esistenza.

Elda lascia nel dolore i figli Flavia, Gisella, Nino e Ivo; i nipoti Martina, Beatrice e i generi Giuseppe Rossi e Pierluigi Granelli.

Giorgio Camisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borgotaro

Castaldini (Fi): «La stazione sia accessibile anche ai disabili»

» Rendere accessibile ai disabili la stazione di Borgotaro. Lo ha chiesto con un'interrogazione Valentina Castaldini (Forza Italia). «La stazione - ha puntualizzato la consigliera - è servita da quasi 110 treni che collegano Parma e La Spezia e conta, in base agli ultimi dati della Regione, 1.056 passeggeri di media al giorno. Si tratta di un'infrastruttura indispensabile. Diversi viaggiatori hanno sollecitato la ristrutturazione e l'ammmodernamento della stazione e il prolungamento dell'orario di apertura della sala d'aspetto. Inoltre, il servizio ascensori è sospeso da luglio 2022, causa lavori, e quindi non è possibile, in particolare per chi ha disabilità accedere ai binari successivi al secondo».

PICCOLA PUBBLICITÀ

GAZZETTA Annunci

Questi avvisi si ricevono tutti i giorni feriali presso gli uffici della Società PUBLIEDI s.r.l. via Mantova, 68 - Parma - Tel. 0521-464111. Il prezzo deve essere corrisposto anticipatamente. Esso risulta dal numero delle parole (minimo 10, sdoppiando quelle artificialmente composte). Non sono ammessi annunci che contengono richieste di foto, denaro e francobolli per la risposta. Le offerte di impiego e di lavoro si intendono rivolte ad ambo i sessi. Legge 903 del 9/12/1977. Tutte le lettere indirizzate alle caselle Publiedi debbono essere inviate per posta ordinaria e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

15 OFFERTE LAVORO

ACIERRE SRL CERCA apprendista/ operaio per svolgere servizi di derattizzazione disinfestazione. Inviare curriculum a: info@acierre.it

CHI NON TROVA TEMPO
NON SALVA UNA VITA.

AVIS
Provinciale Parma
NON RIMANDARE
DONA IL SANGUE.

